

IL METODO DI GOVERNO

Qualcosa di nuovo ... anzi di antico

L'Isola del Giglio è un'isola antica di storia e di cultura che ha dominato, pur sotto governi e padroni diversi, una gran parte della storia della costa tirrenica italiana. Gli isolani hanno, da sempre, amministrato gli interessi locali attraverso il Governo diretto della propria collettività e anche adesso il Comune rappresenta il cuore amministrativo dell'isola.

La centralità del Comune nelle scelte amministrative rappresenta per noi dunque una continuità storica ed un'opportunità fondamentale di democrazia diretta, uno strumento importante di partecipazione e di responsabilizzazione rispetto a scelte le cui conseguenze sono vissute in maniera diretta dalla collettività isolana.

*Il nostro obiettivo è dunque quello di **aprire il governo dell'Isola alla diretta partecipazione dei cittadini** fornendo alla collettività **informazioni e conoscenze**, che la pongano in grado di compiere scelte consapevoli, raggiunte secondo criteri oggettivi di "evidenza" di dati (quando disponibili), di priorità e di criteri ben specifici e definiti. Per la realizzazione dei diversi aspetti del nuovo progetto per la nostra isola, saranno approntati diversi metodi di informazione e consultazione popolare che terranno conto delle caratteristiche della popolazione residente, della sua mobilità stagionale e degli aspetti culturali ed educativi di chi parteciperà alle consultazioni.*

Nelle pagine seguenti descriviamo le priorità e gli interventi che noi crediamo siano necessari per migliorare la qualità della vita degli abitanti e dell'ambiente naturale e sociale dell'isola.

*Tali interventi, volti a realizzare compiutamente e con innovazione le priorità del Giglio, rappresentano il cuore del nostro progetto amministrativo, il **nuovo progetto per il Giglio**.*

LE PRIORITÀ

Qualcosa di nuovo... anzi di antico

La comunità dei cittadini del Giglio, composta nelle diverse frazioni di Castello, Porto e Campese, rappresenta l'obiettivo fondamentale del nuovo **Progetto per il Giglio**. Essa rappresenta l'antico, con la presenza degli anziani che, con la loro memoria storica, sono la nostra solida identità isolana. Ma la comunità rappresenta anche il nuovo con le giovani e i giovani dell'isola che, con le loro pulsioni verso il domani, ci spingono a proiettare le nostre scelte e le relative responsabilità nel futuro.

Il passare degli anni e il conclamarsi della crisi economica internazionale, che ha avuto un profondo impatto sul nostro Paese, ha fortemente indebolito la certezza di una retribuzione lavorativa continua e, conseguentemente, anche le prerogative di vita sull'isola, la sostenibilità della vita isolana e delle imprese che in essa esercitano. I continui aggravii di costi, sia a carico dei privati cittadini che delle attività economiche, rischiano di pregiudicare in modo irreversibile la condizione basilare di permanenza. Un esempio è l'aumento dei costi di trasporto, dei costi energetici e delle tasse anche locali tra cui quella della nettezza urbana. Per questi motivi, **vogliamo mettere al centro di tutto la collettività**, fatta di individui, di associazioni e di imprese, unendo in modo sinergico le azioni amministrative e finalizzandole alla diminuzione dei costi sostenuti dal Comune, per poi procedere alla riduzione della tassazione. Il mantenimento della collettività passa anche per una scuola con basi sicure e per l'accesso facilitato ai servizi sanitari nazionali che deve essere garantito alle persone residenti e bisognose di assistenza, senza la necessità di attraversare il mare anche solo per piccoli esami clinici. In campo turistico, l'estensione della stagione non è più un'opportunità, ma una necessità, per rendere possibile la creazione di nuove attività economiche e per mantenere, con efficacia, quelle esistenti; per fare questo occorre investire meglio le risorse economiche che già vengono spese nel settore, studiando e pianificando ad hoc specifiche strategie di aiuto e di supporto.

L'antico:

Negli ultimi decenni, il Comune dell'Isola del Giglio ha visto aumentare l'età media della popolazione residente e variare notevolmente la distribuzione per età. L'indice di vecchiaia mostra un incremento pari al 31% solo negli ultimi nove anni, passando da una media di 267,4 a 351,2 anziani ogni 100 giovani (ISTAT, 2011). Tale indice ci informa chiaramente come la popolazione residente nel Comune di Isola del Giglio stia aumentando per fasce di età maggiori di 60 anni (ISTAT 2011).

Questi dati indicano che **la popolazione ultrasessantenne deve rappresentare uno dei target fondamentali dell'azione amministrativa**. A questa età, le malattie croniche degenerative

(diabete, malattie cardiovascolari, tumori, patologie neurodegenerative, artrosi...) rappresentano un carico sociale, economico ed individuale di grande rilevanza; la prevalenza di tali patologie, in questa comunità, arriva a coprire circa il 100% della popolazione (Relazione Sanitaria Aziendale 2011 – Azienda USL 9 di Grosseto). Queste patologie hanno una ricaduta diretta anche sulle famiglie che si occupano delle cure degli anziani. La prevalenza diffusa della condizione di “anziano” sull’isola rende necessario definire strategie che non possono essere affidate al singolo nucleo familiare, ma devono essere sostenute da interventi amministrativi complessivi e ben organizzati.

Nel nuovo **Progetto per il Giglio** abbiamo inserito una serie di interventi, descritti di seguito, a sostegno dei quali possiamo contare su contributi regionali, nazionali ed europei.

1) Centri di Riabilitazione per gli anziani, per il monitoraggio e l’assistenza degli stati di morbilità. Questi centri sono destinati sia alla **riabilitazione fisica** che a quella **metabolica**, con i relativi servizi basati sulla **telemedicina**. Questa proposta nasce dall’evidenza scientifica che centri riabilitativi di questo tipo determinano un impatto fortemente positivo sulla qualità della vita degli anziani e sulla riduzione del tasso di mortalità. Questi centri, infatti, rappresentano un importante punto d’incontro, una componente intermedia tra servizi sanitari di prima necessità e servizi secondari specializzati, che contribuiscono a ridurre drasticamente i costi relativi al ricorso di presidi ospedalieri e dunque al numero di ricoveri in ospedale (Forster et al., 2010; Pickard et al., 2007).

I centri saranno collocati al Castello, al Porto e al Campese, presso edifici pubblici a disposizione del Comune e di facile raggiungimento. Ogni centro presenterà attività specifiche e differenziate tra riabilitazione motoria, metabolica e telemedicina. La stesura di questo progetto è già stata completata ed è pronta per la valutazione da parte di enti pubblici e agenzie per l’adeguato finanziamento. I Centri di Riabilitazione saranno connessi ad un

2) centro di assistenza diurno per anziani autosufficienti e non, per garantire aspetti di socializzazione e di assistenza alla persona che, altrimenti, dovrebbe affrontare la propria vita in solitudine o essere affidato quotidianamente alla cure della propria famiglia.

Anche questo centro sarà allocato in uno degli edifici pubblici a disposizione del Comune e di facile raggiungimento.

3) Abbattimento delle barriere architettoniche attraverso interventi di ristrutturazione, talvolta precari, delle scale e dei dislivelli al Castello, al Porto e al Campese, volti a facilitare la mobilità degli anziani, anche in carrozzella, e le loro potenzialità di socializzazione. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha prodotto delle specifiche linee-guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale, come molte aree dei centri storici della nostra isola.

Queste affrontano il tema dell'accessibilità nel più complesso ambito del rapporto tra conservazione e fruizione del patrimonio architettonico. A tal proposito è opportuno evidenziare che, in linea generale, non esistono elementi aprioristici di incompatibilità tra la salvaguardia degli immobili vincolati ed il loro adeguamento alla normativa per una fruizione generalizzata degli spazi. Ciò anche alla luce di una mutata percezione della condizione di disabilità, passata da evento "eccezionale" a fenomeno comune e diffuso, come dimostrato dall'incremento notevole delle percentuali europee. La mobilità negli anziani rappresenta uno dei fattori predittivi che allungano la vita e la sua qualità nelle persone dopo i 70 anni. Garantirla è un dovere per qualsiasi amministrazione pubblica ed una responsabilità nei confronti delle famiglie che le seguono e le assistono.

4) **Centro di telemedicina**, che si connette con l'area della Sanità e dei servizi per i cittadini, per garantire anche agli isolani un accesso facilitato ai servizi del Sistema Sanitario Nazionale evitando loro attraversamenti del mare e viaggi onerosi e faticosi con le autolettighe per raggiungere l'ospedale di Orbetello.

Il nuovo:

L'analisi socio-economica mette in relazione due indicatori di crisi strutturale della nostra isola: la disoccupazione e il tasso di spopolamento. Per effetto dell'attuale crisi economica e per trend storici mai interrotti, il tasso di disoccupazione giovanile ha raggiunto il 34,13% (Censimento ISTAT) e rappresenta il tasso più elevato della provincia di Grosseto. Questo dato assieme alla storica e progressiva riduzione del numero dei residenti sull'isola, che nell'ultimo decennio ha raggiunto il minimo storico dal 1861 (Censimento ISTAT), indicano che il lavoro e quello giovanile in particolare rappresentano un'assoluta priorità e urgenza amministrativa. Per rispondere a questa criticità, il nuovo **Progetto per il Giglio** propone uno **specifico impegno formalizzato istituzionalmente per lo Sviluppo Economico sostenibile e giovanile**. Lo scopo è quello di sviluppare azioni concertate per aree di intervento (settore alberghiero, ristorazione, affittacamere, intrattenimento e divertimento ...), finalizzate al supporto delle attività economiche presenti sull'isola, alla creazione di stabili posti di lavoro e di supporto all'occupazione giovanile durante tutto l'arco dell'anno. Gli interventi saranno strategicamente orientati a considerare il settore educativo e il turismo, con le attività ad esso connesse, come principali aree di pianificazione.

Non mancherà l'interesse a individuare luoghi per lo sviluppo di iniziative finalizzate allo svago, al divertimento e al relax dei giovani.

EDUCAZIONE

Il comparto dell'educazione rappresenta un'importante potenzialità socio-economica dell'isola. La realizzazione di corsi e scuole ha il grande vantaggio di poter invertire il trend dello spopolamento, di garantire posti di lavoro e di permettere alle giovani e ai giovani di avere, in loco, le possibilità educative senza la necessità di emigrare. Il nuovo **Progetto per il Giglio** prevede **l'implementazione di corsi professionali**, pubblici o privati, in edifici già a disposizione dell'Amministrazione Comunale da adibire a scuole. I corsi realizzati saranno affini ai temi principali di sviluppo economico dell'isola. In particolare ci riferiamo a scuole o sezioni di scuole dedicate alla formazione alberghiera e gestionale, a corsi di cucina aperti anche ai turisti e allo studio delle lingue straniere. In questo senso, ed in coordinamento con le altre realtà insulari italiane, il nuovo Progetto per il Giglio prevede di **richiedere specifici dispositivi** di legge per promuovere, mediante l'impiego di fondi nazionali o comunitari, **l'istituzione di un percorso IFTS** (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) su specifiche materie quali "servizi alberghieri e di ristorazione", "sostenibilità ambientale", "viticoltura e commercializzazione dei prodotti agricoli", "biologia e archeologia marina", "ricerca ittica" o altro.

Nel nuovo Progetto per il Giglio una parte dell'impegno è dedicata alla pianificazione delle attività educative dell'isola. L'idea è quella di valutare come le strutture architettoniche scolastiche esistenti possano corrispondere ai moderni modelli educativi, in una realtà dove la popolazione scolastica tende a ridursi progressivamente. In particolare, per questi aspetti così profondamente legati al presente e al futuro della collettività gigliese, si opererà attraverso la richiesta di una partecipazione costante degli utenti del servizio scolastico, quali genitori, studenti, insegnanti e amministrazione comunale, con l'idea di determinare un polo educativo nuovo ed efficiente che sia di servizio alla scuola dell'obbligo e alle iniziative di preparazione professionale indicate nel precedente paragrafo.

Considerando, infine, che la generale normativa dello Stato Italiano tende a ridurre il servizio scolastico nelle piccole realtà locali, il nuovo **Progetto per il Giglio** include, nella pianificazione, atti e iniziative per limitare questo processo e **garantire agli isolani lo stesso diritto a una scuola di qualità** rispetto a quelli continentali. Non mancherà mai il **sostegno istituzionale ed economico** dell'Amministrazione Comunale per arricchire l'offerta formativa dei nostri giovani e superare le difficoltà di un'eventuale riduzione di organico. In particolare le iniziative dovranno prevedere, in coordinamento con le altre isole italiane, modifiche legislative finalizzate a:

- a) **stabilire nuovi criteri** sulla costituzione delle classi e la determinazione degli organici del personale docente e ATA;
- b) **incentivare gli insegnanti delle isole minori con il ripristino del doppio punteggio**, che deve essere legato all'effettiva presenza sul posto di lavoro;

- c) **vincolare il corpo docente al territorio isolano** per almeno tre anni, al fine di conseguire un minimo di continuità didattica;
- d) quando possibile, **utilizzare docenti locali** per le supplenze.

Come per altre problematiche, il nuovo **Progetto per il Giglio** ritiene importante aggregare su questi temi altre forze istituzionali per aumentare le potenzialità contrattuali nei confronti dello Stato Centrale. Un ruolo importante lo riveste l'**ANCIM (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori Italiane)** che fu costituita proprio al Giglio circa 25 anni fa e che ha, fra le proprie priorità, il coordinamento per la cultura e l'istruzione tra le realtà insulari italiane.

SUPPORTO E INCENTIVAZIONE DEL TURISMO

Il turismo rappresenta una fondamentale risorsa strategica per la nostra economia. Vanno quindi predisposti adeguati ed articolati programmi di sviluppo e di sostegno nel breve, medio e lungo periodo, poiché la drammatica crisi economica che stiamo attraversando ci pone di fronte tutte le fragilità e le debolezze del nostro sistema turistico che, peraltro, è stato anche esposto, come del resto gran parte degli altri aspetti della vita e dell'economia dell'isola, all'effetto del naufragio della nave Costa-Concordia. Nel corso degli ultimi 20-30 anni, il turismo è approdato al Giglio in modo spontaneo, ricco e continuo. In questo conseguente fluire di benessere, la comunità dell'isola ha vissuto abbastanza passivamente gli orientamenti che il turismo da solo prendeva, senza assumere il "governo" di questa importante risorsa economica. Il nuovo **Progetto per il Giglio** propone una nuova strategia di supporto e di incentivazione del turismo partendo da un'analisi dettagliata delle caratteristiche del flusso turistico dell'isola, per capire quali siano le componenti strutturalmente più importanti, non solo per il ritorno economico immediato, ma anche per gli aspetti che riguardano la **componente occupazionale** e i costi di servizio. L'analisi comprenderà anche valutazioni di funzionalità e necessità che i diversi operatori del settore esprimeranno come determinanti per un'efficiente attività turistica. I risultati dell'analisi permetteranno di capire meglio come l'Amministrazione Comunale possa collaborare con le strutture turistiche esistenti per incentivarne l'attività e facilitarne il lavoro. L'analisi è di immediata fattibilità poiché, in questi anni, sono stati già rilevati moltissimi dati relativi all'affluenza turistica, sia tramite l'Osservatorio che attraverso i meccanismi istituzionali preposti. Dai risultati di questa indagine conoscitiva, l'Amministrazione sarà in grado di sottolineare i seguenti programmi:

- a) **Programma di destagionalizzazione** attraverso iniziative diversificate su temi legati all'attività scientifico-conferenziale, naturalistica e religioso-spirituale. L'isola è naturalmente predisposta, attraverso i suoi edifici storici e la disponibilità di strutture di ricezione turistica, all'estensione del periodo di attività per diversi tipi di turismo, ma

soprattutto per importanti **conferenze scientifiche nazionali ed internazionali**. La qualità dei visitatori e la controllata organizzazione degli eventi, sia nei luoghi e sia nei tempi di realizzazione, offre ampie possibilità di produttività economica ad intermedio livello di impegno. Allo stesso tempo gli eventi congressuali offrono eccellenti opportunità di pubblicizzazione dell'isola soprattutto a livello internazionale. L'attività scientifico-conferenziale potrebbe essere particolarmente importante per **Giglio Castello**, la cui antica struttura urbanistica bene si adatta a queste iniziative. La **cooperazione** di tutti gli operatori turistici, attraverso una rete finalizzata al sostegno di ciascuna iniziativa e l'acquisizione della **Rocca Pisana**, rappresentano il fulcro fondamentale di questa pianificazione. Uno specifico progetto per lo sviluppo di questo programma è già stato definito sulla base degli ottimi effetti economici e di studi di fattibilità prodotti da altre realtà insulari italiane. La formazione di personale locale specificatamente orientata al supporto dell'attività convegnistica e la conoscenza di lingue straniere rappresentano una base fondamentale per l'incentivazione di questo tipo di attività turistica e della sua stagionalizzazione. Nel nuovo **Progetto per il Giglio**, come sopra riportato, abbiamo incluso, tra le priorità, quello della **formazione del personale** accompagnato anche da importanti **ristrutturazioni architettoniche per valorizzare Giglio Castello**, quali la sistemazione dei pericolanti bagnetti pubblici, la manutenzione della cinta muraria e l'accesso ai camminamenti, il ripristino del lastricato nelle aree dove il granito è stato sostituito dal cemento o dall'asfalto.

Al **Campese** si allestirà un **museo dei minerali dell'isola** dentro le vecchie polveriere della miniera, in relazione agli eventi da offrire per le attività fuori stagione e al più vasto progetto didattico dell'isola.

Altri tipi di turismo che saranno sostenuti sono:

- 1) il turismo diportistico; 2) il turismo culturale; 3) il turismo naturalistico; 4) il turismo religioso; 5) il turismo per la terza età; 6) il turismo enogastronomico; 7) il turismo subacqueo; 8) il turismo degli eventi.

- b) Programma di incentivazione** dell'attività turistica, affiancato dalla **partecipazione attiva** di tutte le forze produttive, attraverso specifici interventi di settore con particolare riferimento alle attività di promozione e comunicazione sul territorio nazionale ed estero e al miglioramento dei servizi offerti. Il nucleo di questa attività è quella di aggregare diverse realtà produttive che vivono di turismo in associazioni o gruppi omogenei (albergatori, affittacamere, ristoratori, diving ...) che si rapportino con l'Amministrazione rappresentando le proprie difficoltà e le proprie aspettative. Allo stesso tempo questa

strategia di connessione diretta farà in modo di creare azioni concertate per il sostegno dell'attività dei gruppi stessi.

La produzione e la vendita di **prodotti della nostra isola** rappresenta un'ulteriore finestra occupazionale associata al turismo. Un grande riconoscimento deve essere conferito a quelle **iniziative spontanee** che sono sorte, quasi eroicamente, sull'isola in questo campo. Nel nuovo **Progetto per il Giglio** una particolare attenzione è posta a sostegno di queste nuove imprese e cooperative. Infatti, nel campo **agricolo** e per alcuni aspetti anche per la **pesca**, la produzione dei prodotti locali ha un potenziale di impatto multiplo sull'economia gigliese: genera opportunità occupazionale, fa da complemento al supporto dell'attività turistica, contrasta lo spopolamento dell'isola e sostiene il governo dell'ambiente.

ASSISTENZA ALLE IMPRESE DEL GIGLIO

La localizzazione insulare delle nostre imprese determina, per esse, uno stato di svantaggio e sofferenza economica. L'impegno del nuovo **Progetto per il Giglio** è quello di trovare la possibilità, in coordinamento con le altre realtà insulari italiane, di **ridurre la pressione fiscale** sulle aziende isolane, correlata a dati di produzione positivi. Per evitare migrazione di imprese fittizie sull'isola, il progetto prevede che solo chi produce veramente in loco potrà godere dell'abbassamento delle quote fiscali e chi produce di più riceverà più vantaggi. L'implementazione di questa misura è stata già discussa a livello della Comunità Europea e la regionalizzazione della pressione fiscale potrebbe essere applicabile anche al territorio italiano. La sentenza del settembre 2008 della Corte di Giustizia Europea (cause riunite da C-428/06 a C-434/06), ha chiarito molti aspetti di fattibilità di una fiscalità di gradiente geografico/locale aprendone la strada anche all'implementazione in Italia. I benefici legati alla riduzione dell'impatto fiscale permetterebbero un più diretto ed efficace sostegno alla realtà produttiva isolana e un volano per i nostri livelli di benessere pro-capite e della nostra occupazione.

AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE ED ARTIGIANALE AL CAMPESE E BONIFICA DEI TERRENI CONTIGUI

Uno dei punti focali del programma è quello della **creazione del PIP**, zona per le attività produttive, già individuato in località Allume. Questo permetterà a molte imprese di radicarsi sul territorio e trovare un luogo sicuro su cui investire ed esercitare. La realizzazione del PIP è subordinata alla costruzione della strada e all'urbanizzazione della zona Allume, oggi servita da una strada bianca, alla messa a regime delle acque della valle Ortana e al confronto con l'Ente Parco per la definizione dei confini. Il nuovo **Progetto per il Giglio** prevede quindi di riprendere il lavoro sul progetto PIP assegnato nel passato, per una veloce attuazione.

AMBIENTE

Qualcosa di nuovo... anzi di antico

Per mantenere elevata l'attenzione del turismo nazionale ed internazionale sulla nostra isola, ai livelli che la sua bellezza naturalistica e la sua storia meritano, é necessario un passaggio culturale importante: prendere individualmente responsabilità del nostro piccolo mondo personale e tenere presente che la valorizzazione del nostro ambiente, della sua pulizia e del suo rispetto parte da noi. Viene spontaneo un riferimento al metodico riciclo presente nella cultura isolana dove niente veniva abbandonato e tutto riusato o conservato per una futura necessità. Persino l'esistenza dei "casalini", che, per anni, hanno facilitato l'attività agricola, testimonia una modernissima strategia di riciclo dell'umido, conosciuta ai Gigliesi molto prima che in altre parti del mondo occidentale, ricco ed organizzato. La responsabilità di mantenere i nostri luoghi puliti e ordinati deve essere condivisa anche con i nostri ospiti, ai quali viene richiesto rispetto ed attenzione per il nostro ambiente, la nostra storia e la nostra cultura. Nel nuovo **Progetto per il Giglio** abbiamo identificato diverse aree di intervento:

- a) operare per il **dissequestro**, almeno parziale, **dell'isola ecologica** per il coordinamento dello smaltimento degli "ingombranti" e il miglioramento dei servizi ecologici e di raccolta dei rifiuti attivando, in proprio e sull'isola, la **raccolta differenziata** e la **gestione degli ingombranti**, ottimizzando i costi di gestione e gravando meno sui bilanci familiari della nostra comunità. Con questa strategia, concordata e coordinata con altre amministrazioni comunali virtuose, saremo, per esempio, in grado di cancellare **la sanzione per ogni tonnellata di rifiuto urbano conferito in discarica** che, a causa della bassa percentuale di raccolta differenziata, attualmente grava pesantemente sul bilancio del Comune e quindi

sull'economia delle famiglie. L'idea sarebbe quella di garantire degli sconti sul costo del servizio di nettezza urbana a coloro che faranno più raccolta differenziata, come sta già avvenendo in alcuni comuni nazionali particolarmente virtuosi.

- b) **Aprire una “piattaforma ecologica”** per la raccolta e l'eliminazione di alcune tipologie di rifiuti, per evitare così che elettrodomestici, computers e altro materiale simile venga disperso per l'isola con effetti negativi sull'immagine della nostra collettività e sui costi di gestione per le spese della loro rimozione.
- c) **Sostituzione** degli attuali **cassonetti** con **cassonetti a scomparsa** che garantiscono una migliore immagine, una condizione di maggiore igienicità e l'eliminazione di odori fastidiosi.
- d) **Riconversione e ripristino** dell'ambito archeologico della **Cote Ciombella**, uno dei pochi siti neolitici presenti sull'isola, contiguo all'isola ecologica.

Una nota particolare di questo programma va indirizzata ad una più dinamica ed economicamente efficiente relazione tra la collettività e il sistema parco esistente sull'isola. Il nuovo **Progetto per il Giglio** ha posto tra le sue priorità una migliore gestione del Parco che tenga conto dei diritti e delle necessità degli isolani e una maggiore attenzione agli equilibri naturali **reali** dell'isola. In particolare intende collaborare con le autorità preposte per:

- 1) procedere ad una **smilitarizzazione** progressiva dell'isola e favorire una reale presa in carico della gestione dell'ambiente da parte della comunità;
- 2) programmare specifici interventi atti alla **correzione di squilibri ambientali** che rappresentano indicatori di alterazioni profonde dell'ecosistema isolano e danneggiano **l'attività agricola isolana**. Il nuovo **Progetto per il Giglio** pone l'urgenza di affrontare il problema dell'ipertrofia della popolazione dei **conigli** selvatici e della presenza invasiva dei **mufli**, entrambe specie non originarie dell'ambiente naturale dell'isola.

AGRICOLTURA E PESCA

La vitivinocoltura e la coltivazione degli olivi costituiscono un settore produttivo storicamente importante, un determinante elemento di conservazione e rispetto della cultura, della storia e delle tradizioni locali e una componente fondamentale per il governo del territorio. Oggi, purtroppo, l'agricoltura rappresenta un aspetto secondario dell'economia isolana, infatti molteplici e storicamente determinate sono le cause che hanno provocato, nel tempo, l'abbandono delle terre. Il nuovo **Progetto per il Giglio** vuole accettare questa grande sfida storica e impegnarsi all'identificazione di nuove risorse finanziarie per sostenere ed incentivare quelle **forze**

imprenditoriali, di privati o cooperative, che spontaneamente si stanno opponendo a questo storico declino e:

- a) vuole condurre specifiche iniziative per favorire contratti di **affitto fondiario dei terreni comunali a favore di cooperative e produttori** che, direttamente e produttivamente, operino sull'isola nel rispetto delle normative europee a riguardo della produzione vinicola;
- b) ritiene fondamentale il reperimento di ogni **possibile finanziamento** (regionale, nazionale, europeo) a sostegno dell'agricoltura isolana, della viticoltura e della coltivazione dell'olivo;
- c) considera importante la creazione di **un'Associazione per la Diffusione e la Commercializzazione dei Prodotti Locali**, che includa i prodotti agricoli ed anche quelli della pesca e delle altre produzioni isolate (erbe medicinali, libri, cesti e cestini di artigianato locale, produzioni artistiche locali ...), per coordinare tutte quelle attività di stimolo alla conoscenza dell'isola e dei suoi prodotti e si ponga come canale di supporto ai vari tipi di attività turistica e di altre attività economiche.

Un'altra priorità indicata dal **Progetto per il Giglio** è la rivisitazione della disciplina di produzione per l'assegnazione del marchio De.Co. (Denominazione Comunale di origine) di tutti i prodotti agricoli tradizionali dell'isola. Le certificazioni De.Co. sono dei marchi territoriali attraverso i quali gli enti comunali possono valorizzare le produzioni tipiche del "luogo" riconoscibili come componenti essenziali della storia, del costume e della vita di una comunità.

Per favorire la produzione di vino e di altri prodotti agricoli del Giglio e, in accordo con tutte le altre associazioni e gruppi interessati, la nuova Amministrazione Comunale organizzerà seminari tematici, incontri, dibattiti, corsi di formazione e informazione sui temi legati all'agricoltura, alla viticoltura, alla coltivazione delle olive, alle nuove tecniche di lavorazione, promozione e vendita. Saranno inoltre organizzate costanti campagne pubblicitarie nelle primarie platee fieristiche nazionali ed internazionali.

La **pesca professionale** è il settore che ha bisogno dei maggiori interventi, in termini di investimenti e di assistenza amministrativa, data la difficoltà in cui versa, non solo a livello comunale, ma soprattutto a livello nazionale e comunitario. Il nuovo **Progetto per il Giglio** sostiene **l'incentivazione economica e strutturale** della pesca tradizionale. La nuova amministrazione sarà impegnata al reperimento dei finanziamenti per supportare tale settore, alla diminuzione della pressione fiscale attraverso l'impegno dell'ANCIM e alla costituzione di un **Consorzio di Pescatori** dell'Isola del Giglio. Questi potranno presentare all'Amministrazione Comunale le proprie necessità costituendo un gruppo referente per programmare:

- a) un **piccolo mercato ittico** locale per favorire la vendita di pesce a "miglio 0";
- b) iniziative per **l'ittiturismo** da attivare nelle acque dell'Isola del Giglio;

c) una **piccola rete per la lavorazione e l'inscatolamento** del pescato locale meno pregiato. Queste attività potrebbero arricchire l'offerta dell'**Associazione per la Diffusione e la Commercializzazione dei Prodotti Locali** e anche le offerte dei ristoratori isolani.

IL PORTO, IL CAMPESE E GLI ARENILI

Il **turismo da diporto** è una risorsa importante su cui il Giglio può contare e su cui non ha ancora concentrato tutta la propria attenzione.

Il Porto: è il primo punto di accoglienza dell'isola pertanto necessita di migliorare la sua immagine attraverso un funzionale arredo urbano, un'adeguata illuminazione pubblica, anche nelle sue zone periferiche, e la sistemazione e il ripristino del lastricato. Sarà, inoltre, necessario porsi come stimolo e supporto all'Acquedotto del Fiora per risolvere i gravi problemi legati alla regimentazione delle acque piovane. Le nuove strutture portuali hanno notevolmente aumentato ampiezza e sicurezza per gli approdi, l'accessibilità agli ormeggi e la manovrabilità. Tuttavia è necessaria una maggiore messa in sicurezza dell'ambiente interno del porto attraverso una **migliore distribuzione dei frangiflutti** che, dal momento della ristrutturazione del molo rosso, non sono stati riposizionati, nella parte finale, sottostante il faro. Bisognerà ottimizzare l'accesso e i periodi di stazionamento con la realizzazione di alcune infrastrutture indispensabili per rendere efficiente l'uso degli spazi portuali, quali **bitte, pontili** e altre opere a terra come **bagni e desk di accoglienza** per i diportisti e l'implementazione del progetto, già in cantiere, per l'ottimizzazione strutturale e funzionale del molo verde. Altro importante aspetto è quello di garantire assistenza nelle fasi di attracco e disormeggio, servizio già esistente e funzionante, ma che avrà bisogno di essere potenziato. Sicuramente un porto turistico attrezzato che operi come punto di scalo all'interno di un itinerario nautico, con disponibilità di posti barca, con la presenza di una serie di servizi di supporto e soprattutto localizzato vicino a luoghi di particolare bellezza da visitare durante la navigazione, rappresenta un forte fattore di sviluppo economico. In questo contesto, il porto dell'Isola del Giglio si configura come una realtà che, se ben coordinata tra i responsabili della "Catenaria", l'Amministrazione Comunale e l'Autorità Portuale e marittima, potrà innescare comportamenti virtuosi per l'espansione dell'attività turistica sull'isola, accrescendo il valore del territorio e generando attività di economia terziaria.

Il nuovo **Progetto per il Giglio** intende favorire il **diportismo nautico** e il **turismo subacqueo** equilibrando le esigenze degli ormeggi e gli spazi destinati a questo tipo di attività con attenzione alla tutela della nautica sociale e con **l'assoluta necessità di garantire posti barca ai residenti**

dell'isola. Propone, inoltre, l'organizzazione di **manifestazioni nautiche e regate**, anche in bassa stagione, aventi il Giglio come punto di riferimento.

Il Campese: è il polo turistico di eccellenza dell'isola che ha necessità di importanti interventi strutturali e urbanistici per correggere il degrado di alcune aree, dovuto alla veloce urbanizzazione e agli effetti del **rischio idrogeologico**. Quest'ultimo è certamente l'emergenza più importante per il Campese **che espone la popolazione e le strutture agli effetti devastanti di alluvioni e allagamenti**. Appare urgentissima la necessità di acquisire finanziamenti per sostenere il progetto in corso di completamento. Bisognerà attivare, inoltre, un nuovo percorso per il reperimento delle risorse finanziarie utili a definire un preciso progetto di stabilizzazione dei fondali evitando così i continui dragaggi. Sarà necessario riorganizzare gli spazi e gli ormeggi destinati alla **diportistica, ai diving e alla pesca** attivando la messa in sicurezza delle strutture di ricezione e di stazionamento. Al Campese, come anche per altre spiagge, si dovrà provvedere urgentemente al ripascimento ed alla messa in sicurezza della spiaggia, soprattutto nella sua componente più meridionale, con il coinvolgimento dell'Autorità Portuale, parte attiva nel rilascio delle varie autorizzazioni.

Il nuovo **Progetto per il Giglio** considera la necessità di migliorare l'arredo urbano del Campese con interventi per dare maggiore decoro e valorizzare:

- **l'antica piazzetta della Torre** che è una zona di particolare rilievo storico;
- la **zona antistante la Chiesa** da riorganizzare come area di verde pubblico attrezzato, considerando che è situata all'ingresso della frazione;
- la **piazza di arrivo degli autobus**, estremamente spoglia e gravata dalla presenza massiccia di cassonetti della spazzatura;
- la **piazza di Mezzo Franco**;
- la zona limitrofa alla **Marina del Giglio**, fortemente penalizzata dalla vicinanza di due strutture industriali (SIE e Acquedotto del Fiora), che potrà essere destinata ad uso ricreativo (zona per concerti, proiezioni, danze ...);
- il **campo sportivo** che costituisce un'area preziosissima da destinare ad usi diversificati, oltre a quelli sportivi.

Gli arenili e la costa: In generale, per le coste dell'isola, si sottolinea la necessità, attraverso meccanismi di autogestione dei diving in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, di **regolamentare l'ancoraggio** dei loro mezzi nei punti di immersione e di yacht nelle cale più suggestive dell'isola. Il libero ancoraggio comporta notevoli problemi di sicurezza della balneazione e di degrado della qualità del mare e dei fondali. Il nuovo **Progetto per il Giglio** intende identificare aree ben definite e delimitarle con **campi boa** servite da tenderaggio ed altri

servizi a terra. Tutto ciò garantisce una maggiore sicurezza, benefici economici per l'isola e nuove opportunità di occupazione. Da prevedere inoltre una **tassa di immersione, a carico dei diving del continente**; l'Amministrazione Comunale potrebbe gestirne l'utilizzo attraverso il diretto rapporto con i diving dell'isola che potrebbero dar vita a una loro Associazione o Consorzio.

TRASPORTI ESTERNI

Il concetto di continuità territoriale si configura come elemento essenziale del diritto alla mobilità, previsto dall'articolo 16 della Costituzione, e rappresenta un servizio di interesse economico generale e da garantire a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro dislocazione geografica. Questo diritto per gli abitanti dell'Isola del Giglio viene considerato nell'ambito delle normative previste dal Piano Regionale dei Porti della Regione Toscana. Si cercherà una costruttiva relazione tra l'isola, il Comune di Monte Argentario e le Autorità Portuali di Porto Santo Stefano, polo di riferimento per i contatti con il continente.

Pur nella considerazione e nel rispetto del piano elaborato dalla Regione Toscana, nel nuovo **Progetto per il Giglio**, abbiamo inserito una serie di interventi atti a facilitare le comunicazioni degli abitanti, tra l'isola e il continente, e superare il problema dell'insularità:

- 1) Creazione di un **servizio navetta pubblico** destinato esclusivamente ai passeggeri dei traghetti tra lo sbarco della nave a Porto Santo Stefano, l'ospedale di Orbetello e la stazione ferroviaria. L'accesso al servizio navetta sarà destinato prioritariamente, ma non esclusivamente, alle persone residenti di età superiore ai 60 anni.
- 2) Accordo con l'Amministrazione Comunale di M. Argentario per l'assegnazione di una zona da destinare a **parcheggio per i Gigliesi**, servita da navetta a carico dell'Amministrazione Comunale gigliese
- 3) Richiesta di **abbattimento dell'Iva** sui biglietti di trasporto, da e per la terraferma, come già è stato effettuato per le isole Egadi.

TRASPORTI INTERNI

Il nuovo **Progetto per il Giglio** ha posto tra le priorità, nel campo dei trasporti interni, la riduzione dei **costi dei biglietti per gli autobus** e l'individuazione di nuove e **diverse tipologie tariffarie** per facilitare il trasporto di famiglie o di piccoli gruppi. Queste strategie potranno favorire la distribuzione dei turisti nei diversi centri urbani.

AREE DI VERDE ATTREZZATO PER I BAMBINI E GLI ANZIANI

Il nuovo **Progetto per il Giglio** prevede l'identificazione e l'allestimento di aree destinate a verde attrezzato per realizzare, nei tre centri abitati, luoghi di facile accesso e rispettosi delle norme di sicurezza, dedicati ai bambini e agli anziani.

SPORT

Le attività sportive rappresentano un'importante risorsa di benessere per la comunità e un'alternativa all'attività balneare, da utilizzare anche per estendere la stagione turistica: gli eventi sportivi, competitivi e non, rappresentano un'attrazione per tutti e anche una componente integrativa per il turismo convegnistico.

Il nuovo **Progetto per il Giglio** ha come priorità quello di incentivare l'attività sportiva per migliorare il **benessere psico-fisico** della popolazione e prevenire molte delle malattie croniche che affliggono la nostra collettività. Per le donne e gli uomini residenti e per gli ospiti che vi soggiornano, prevediamo la progettazione di strutture e condizioni che facilitino le attività sportive, in parte già presenti ed in parte nuove quali **il ciclismo, il trekking, il calcio, il calcetto, la palla a volo, il basket, la vela e il tennis** con il ripristino dei campi da tennis al Campese e la possibilità di usufruire di quello di proprietà del Condominio le Cannelle. Tra le iniziative prese in considerazione, c'è l'intenzione di costruire una piscina coperta per garantire **l'attività del nuoto**, anche durante l'inverno, a bambini e adulti, e per attività di riabilitazione motoria per gli anziani.

Nell'ambito della promozione della salute psico-fisica per la comunità isolana e per gli ospiti, il nuovo **progetto per il Giglio** include, assieme allo sport, il **supporto** a tutte quelle attività già esistenti, corsi di **ballo, teatro, coro** e ad altre nuove iniziative quali corsi di arte, di scrittura e di pittura.

SITI ARCHEOLOGICI

Sul territorio dell'isola esistono resti e reperti archeologici risalenti a diverse epoche storiche, mai valorizzati per la loro grande importanza culturale. Il nuovo **Progetto per il Giglio** intende **promuovere e rendere fruibili al pubblico i siti archeologici** quali la Villa Romana a Giannutri e a Giglio Porto, la zona del Castellari al Campese, la Cote Ciombella al Castello, altri siti di epoca preistorica ed etrusca, vecchie chiese campestri e siti archeologici sottomarini. In alcuni casi queste testimonianze storiche potranno coesistere ed essere ulteriormente valorizzate con delle aree di rispetto caratterizzate "a verde attrezzato".

GIANNUTRI

L'isola di Giannutri, a circa 8 miglia a sud-est del Giglio, è legata alla nostra da vincoli storici ed amministrativi. Le sue risorse ambientali e archeologiche rappresentano un'importante risorsa e un'ulteriore potenzialità occupazionale per la popolazione del Giglio. La complessa situazione di Giannutri deve essere migliorata, essendo l'isola gravata da problemi riguardanti la gestione dei rifiuti, la carenza di acqua dovuta al malfunzionamento del dissalatore, i problemi di approvvigionamento elettrico, la difficoltosa assistenza sanitaria, l'inefficiente gestione dell'attività turistica estiva, naturalistica ed archeologica.

Per affrontare e risolvere tali criticità, il nuovo **Progetto per il Giglio**, e in questo caso **per Giannutri**, prevede una produttiva collaborazione con l'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano, con il Consorzio Giannutri, con la Soprintendenza Archeologica e con il Ministero dell'Ambiente. L'idea è quella di poter valorizzare le sue potenzialità turistiche, rivolte soprattutto ad un turismo naturalistico ed archeologico, in un contesto di efficiente gestione dei servizi, per gli abitanti dell'isola e per la popolazione turistica a ricambio quotidiano. Sostanzialmente appare estremamente importante e strategica la realizzazione di un **progetto pilota per il turismo sostenibile**, finanziato con fondi statali messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente, in accordo con il Ministero dei Beni Culturali (Sezione Archeologia e Paesaggio), l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e l'Amministrazione Comunale dell'Isola del Giglio.

Il nostro progetto propone una maggiore continuità di rapporti tra le due isole dando l'opportunità alle imprese di guida turistica e ambientale isolane di offrire "pacchetti" che comprendano escursioni anche all'isola di Giannutri.

FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA

Per fonte d'energia alternativa s'intende un modo di ottenere energia elettrica fondamentalmente differente da quella ottenuta con l'utilizzo dei combustibili fossili, che costituiscono le cosiddette fonti "non rinnovabili". Nella nostra isola, gran parte dell'energia viene prodotta dalla Società Impianti Elettrici (SIE), a Giglio Campese, che consuma decine di tonnellate di gasolio alla settimana per garantirne la produzione. La SIE, che è presente sull'isola dal 1947, impegna, ad oggi, 27 persone e rappresenta una delle maggiori risorse occupazionali.

Il nuovo **Progetto per il Giglio** ritiene importante considerare, possibilmente in collaborazione con la stessa SIE, **l'integrazione dell'attuale produzione con altre fonti energetiche**. Questa integrazione deve tener conto della **garanzia del mantenimento dei posti di lavoro** e anche della possibilità di svilupparne ulteriori. Le fonti alternative potenzialmente disponibili potrebbero essere

quella solare, eolica, del moto ondoso e delle maree. A tal proposito intendiamo avvalerci dei progetti che saranno presentati al Concorso di Idee “Smart Giglio”, promosso da Provincia di Grosseto, Parco dell’Arcipelago Toscano, Comune di Isola del Giglio, Ordine degli Architetti di Grosseto, Ordine degli Ingegneri di Grosseto e Ordine dei Geologi della Toscana, volto alla ricerca e alla sperimentazione di nuovi modelli di produzione elettrica rispettando l’equilibrio tra sviluppo e salvaguardia del paesaggio. Il nuovo **Progetto per il Giglio** intende valutare, attraverso studi comparativi, i vantaggi, i costi, i benefici ambientali, la riduzione delle spese per le famiglie e per la pubblica amministrazione, relativi a ogni singola forma di energia alternativa e alla loro potenziale interazione. Questi studi si avvarranno delle esperienze già in atto in altre piccole isole nazionali e di altri paesi europei ed extra-europei. Il risparmio nei costi per la produzione di energia elettrica assicurerebbe all’Amministrazione Comunale le risorse per implementare molti dei progetti inclusi nel nostro programma, il calo dei costi per le famiglie isolate e, nel contempo, la diminuzione dell’attuale impatto ambientale della centrale termoelettrica del Campese.

RISANAMENTO DEL BILANCIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

Il bilancio del Comune è fortemente gravato da impegni finanziari che ne condizionano la liquidità di cassa. È dunque indispensabile operare affinché il bilancio permetta all’ente di poter operare per il sostegno delle iniziative a favore della collettività.

La **Tassa di Sbarco** per tutti i turisti giornalieri, che deve essere prevista **anche per i partecipanti alle minicrociere** adeguando la normativa vigente, potrebbe essere un’importante risorsa e ci sembrerebbe più produttiva della tassa di soggiorno perché interesserebbe le presenze turistiche giornaliere che impattano fortemente sulle aree urbane, senza diretti e solidi benefici complessivi per la collettività isolana. In questa ottica, coloro che dimorano per più giorni presso l’isola, potrebbero essere esonerati dal pagamento di questa tassa.

Il nuovo **Progetto per il Giglio** ha incluso nella sua programmazione la richiesta di finanziamenti europei, nazionali, regionali e a Fondazioni Bancarie. Intende **promuovere nuova imprenditoria** (giovanile, femminile...) attuando una moderna politica di cofinanziamento alle imprese che presenteranno nuovi progetti coerenti con le nostre priorità, garantendo una funzione amministrativa di stimolo e di accelerazione economica.

Il nuovo Progetto per il Giglio si impegna a **portare a termine tutte le progettualità** a favore della comunità del Giglio intraprese dalle **precedenti Amministrazioni**.

SERVIZI PER IL CITTADINO

Come descritto nella premessa, la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa è fondamentale nel metodo di operare della nostra lista che vuole essere trasparente e monitorata costantemente dalla comunità del Giglio. I servizi al cittadino saranno garantiti anche dall'apertura di nuovi sportelli specifici. Il **Progetto per il Giglio** vuole garantire la partecipazione alle decisioni su questioni strutturali e priorità amministrative attraverso **incontri tematici** specificatamente organizzati. Il sito internet del Comune sarà migliorato ed adeguato a fornire link utili al cittadino (offerte di lavoro, finanziamenti, concorsi, formazione, ...) oltre che informazioni e chiarimenti sull'attività amministrativa in corso.

LA NOSTRA LISTA

La nostra lista è costituita da persone di varia formazione, età ed esperienza culturale, pronte ad operare con impegno e attenzione alle esigenze e ai bisogni della collettività.

Lo scopo finale del nostro lavoro è quello di migliorare la qualità della vita e di rivalutare le nostre tradizioni sociali e culturali attraverso un forte incentivo e sostegno all'economia dell'isola.

Il nostro compito sarà dunque quello di costruire e sostanziare reddito da lavoro, soprattutto per le giovani e i giovani, in un contesto di consapevole acquisizione di responsabilità per le scelte che tutti opereremo.

La collaborazione, il consenso e la voglia di cambiare delle cittadine e dei cittadini gigliesi saranno determinanti per il successo della nostra azione amministrativa.

RIASSUMENDO, **PROGETTO GIGLIO** PREVEDE:

- CENTRALITÀ DELLA COMUNITÀ ISOLANA, DEGLI ANZIANI, DELLE GIOVANI E DEI GIOVANI, DEI SINGOLI INDIVIDUI, DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE IMPRESE:
 - A) *INTERVENTI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA E DELLA SALUTE DEGLI ANZIANI SULL'ISOLA.*
 - B) *INTERVENTI PER LE GIOVANI E I GIOVANI DEL GIGLIO, CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE STABILE SULL'ISOLA PER RIDURRE LO SPOPOLAMENTO.*

- DEFINIZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE A FAVORE DELLA SOSTENIBILITÀ DELLA VITA SULL' ISOLA, DELLE IMPRESE E DEL TURISMO:
 - PIP, ACQUISIZIONE DELLA ROCCA PISANA E SPINTA ECONOMICA DEL CASTELLO, MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA PORTUALE E DELLE STRUTTURE URBANE E AMBIENTALI, ORMEGGI, SPIAGGE.*

- INCENTIVAZIONE E SUPPORTO DEL TURISMO CON ATTIVAZIONE DI TURISMO DI PORTISTICO, SUBACQUEO, NATURALISTICO, CULTURALE, RELIGIOSO, PER LA TERZA ETÀ, ENOGASTRONOMICO E DEGLI EVENTI.

- ALLUNGAMENTO DELLA STAGIONE CON TURISMO CONFERENZIALE E CONVEGNISTICO DI ALTO LIVELLO.

- MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

- SMILITARIZZAZIONE DEL PARCO A TERRA E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE CON RIDIMENSIONAMENTO DELLE SPECIE IPERTROFICHE (CONIGLI E MUFLONI).

- RIDUZIONE DEI COSTI DI AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE PER DIMINUIRE LE TASSE.